

11.119
23
Dipendono da compra per cui pagherà il laudemio in Lire
Quattro e Centesimi quarantadue.

17° Nello Rosaria, Matteo, Marianna e Pietro fu Leonardo
solamente, la quantità di ettare 1 e m. 13 e 69. paria
trenta cinque, mandelli uno, caroppi due e quarti
tre, dell'abitata misura, in contrada stagone, confinante
con Simonaro Calogero, Emeraglia eredi di Calogero con
la trappera ed altri, soggetta all'annuo canone lordo
di Lire dodici e Centesimi trentasette, che di netto sono
Lire undici e Centesimi quattordici, dipendenti da
Gallo Leonardo da Matteo che riconosce con atto tre
Dicembre mille e Seicento settantatre, rogato D'Angelo
St. Cammaro Giovanni fu Calogero, agricolo store,
nato e residente in Ribera, la quantità di are qua-
rantatre e centiare quarantaquattro, in contrada
Castello, confinante con Gallo Filippo, Perricone Ma-
riano, Marrone Pellegrino e col balzo, soggetta al
canone lordo annuo di Lire quattro e Centesimi set-
tantotto che di netto sono Lire quattro e Centesimi
trentadue, dipendenti da Borsellino Francesco fu Paolo
che riconosce con atto 21 Dicembre 1902 rogato
Clemente - Proviene da compra per cui pagherà
il laudemio in Lire quattro e Centesimi settan-
totto

11.178
25
19° Orlando Matteo fu Ignazio, agricoltore, nato e residen-

te in Ribera, la quantità di are 2 e centiare 72 in con-
trada Piano Palapelle, confinante con Campione
Calogero, Miceli Pietro, Chetta Giovanni e l'entrata
Soggetta all'annuo canone lordo di Lire due e Centesimi
trenta due che di netto sono Lire due e Centesimi
trentadue, dipendenti da Miceli Francesco che riconosce con
atto 14 Novembre mille e Cento novantatré rogato
Scotta. Proviene da compra per cui pagherà il lau-
demio in Lire due e Centesimi trentadue

20° Caromina Emeraglia Calogero fu Giuseppe e
Vriarsi Serafina fu Antonio, coniugi, nati in Ribe-
ra, residenti in Calamusani, la quantità di are 55 e
centiare 50 paria trentadue, mandelli due e quarti due
in contrada Pagliatara, confinante con Palermo
Caruolo, con le terre di Gilberti Andrea e con la
trappera. Soggetta all'annuo canone lordo di Lire sei
e Centesimi cinque che di netto sono Lire cinque e
Centesimi quarantacinque, dipendenti da Riggio
Gaspare fu Giuseppe che riconosce con atto 4 Gennaio
mille e Cento novantacinque rogato Scotta -
Proviene da compra per cui pagherà il laudemio
in Lire sei e Centesimi cinque.

I comparanti suddetti senz'alcuna solidarietà tra loro
adecazione di quelli che l'hanno espressamente dichiarato
sottoscrivendo di pagare e corrispondere il canone cui sopra



11.178
25
11.178
25

26

6.05